

d

Dossier

AAA: Adulti cercasi



Siamo testimoni di un paradosso: il potere e il lavoro sono in mano agli adulti, ma questi ultimi, stando alle proclamazioni della nostra attuale cultura, non esistono. Ci sono solo persone giovani. Certo circolano tanti soggetti che hanno superato i trentacinque anni di età, ma si tratta di una "presenza assente". Nel vestito, nel modo di pensare, non pare esserci più distinzione tra ragazzi, giovani, adulti. Anche i ruoli paiono essere interscambiabili. Ecco il quadro dei nostri interventi.

01

Gli interrogativi

Le età della vita non conoscono più la scansioni temporale, in relazione al passare degli anni. Che cosa fare?

RINALDO PAGANELLI

02

Il fenomeno

Coloro che sono adulti dal punto di vista anagrafico non vogliono smettere di essere giovani. Non riescono a svolgere un ruolo normativo e generativo.

ARMANDO MATTEO

03

Gli esiti in campo educativo

Gli occhi dei genitori sono la prima mappa del mondo. Che succede se mancano? Si nota una divergenza tra le istruzioni per vivere, impartite dai genitori, e quelle per credere.

ARMANDO MATTEO

04

Contro canto

Fenomeni di resistenza. Non tutto è compromesso. Le segnalazioni di alcune voci.

CHIARA SALETTI

05

Il fenomeno della surroga

Chiunque può fare da adulto? C'è chi si assume un ruolo di normatività e di generatività?

ELIANA ZANOLETTI

06

Adulti pride

Alcune esperienze di riattivazione degli adulti in quanto tali.

GIORGIO BEZZE

Per l'ideazione e la realizzazione di questo dossier ci siamo avvalsi della disponibilità e competenza di Armando Matteo, che insegna Teologia Fondamentale alla Pontificia Università Urbaniana. È autore di uno specifico saggio sul tema dal titolo *L'adulto che ci manca*. Perché è diventato così difficile educare e trasmettere la fede, Cittadella, Assisi 2014.